



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECORVINO PUGLIANO
AUTONOMIA 114 – C.M.: SAIC86200P - CF: 95021480652 - Codice univoco fatt. UFPJC2

A tutti i genitori della scuola primaria
Atti – Sito web

Gentili genitori,

nell'anno scolastico corrente 2020/2021, la scuola primaria è interessata da una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni. La valutazione deve essere espressa, a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, che andranno a sostituire il voto numerico.

I docenti della scuola primaria sono chiamati, infatti, ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio e delle educazioni previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto sempre in questo anno scolastico, un giudizio descrittivo che "narra" i risultati nelle conoscenze raggiunte e i processi messi in atto da ciascun alunno.

La nuova modalità valutativa si pone in linea con la necessità, non più rimandabile, di garantire la valutazione formativa ed autentica per la valorizzazione degli alunni, per sollecitare il miglioramento degli apprendimenti e delle prestazioni e per convalidare i successi raggiunti.

Ecco i quattro livelli

- **In via di prima acquisizione (PA)**
- **Base (BA)**
- **Intermedio (I)**
- **Avanzato (A)**



La disciplina Religione Cattolica resta disciplinata dall' art 2 commi 3,5,7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM):

- Sufficiente (S)
- Buono (B)
- Molto (M)
- Distinto (D)
- Ottimo (O)

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, che al comma 2-bis riporta **«In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione»**, per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, **"... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti"**.

La scuola primaria, quindi, è chiamata ad attuare la valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna e segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi". I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

E' fondamentale **superare con immediatezza la logica sottesa al voto**, anche perché la valutazione con giudizio descrittivo permette di portare in luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di apprendimento di una stessa disciplina che, col voto, non era possibile esprimere.

Nel Documento di valutazione sarà sempre espresso un giudizio del comportamento ed un giudizio globale quadrimestrale (che evidenzierà l'alunno sotto il profilo della motivazione, partecipazione, socializzazione, interesse, assiduità, doti caratteriali e umane, propensioni e altro).

*Ogni bambino è speciale.
I bambini sono come
farfalle nel vento...
Alcuni possono volare più di altri,
ma ognuno vola nel modo migliore
che gli è possibile...*



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Mirra

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3
comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*